



CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

Giudizio n° 4176 Del 14/03/2024
Prot. n° 24/085854 Del 27/02/2024

Ditta Proponente: Solaria Promozione e Sviluppo Fotovoltaico S.r.l.

Oggetto: Progetto di un impianto agrofotovoltaico di potenza in immissione pari a 6,075 MW, denominato "San Pietro"

Comune di Intervento: Sant'Omero

Tipo procedimento: Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente) ing. Erika Galeotti (Presidente Delegata)

Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali -

Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque dott. Lorenzo Ballone (delegato)

Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara ing. Armando Lombardi (delegato)

Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara dott.ssa Francesca Liberi (delegata)

Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio ing. Eligio Di Marzio (delegato)

Dirigente Servizio Foreste e Parchi - L'Aquila ASSENTE

Dirigente Servizio Opere Marittime ASSENTE

Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio

Teramo ASSENTE

Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila dott. Luciano Del Sordo (delegato)

Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti ASSENTE

Direttore dell'A.R.T.A ing. Simonetta Campana (delegata)

Relazione Istruttoria Titolare istruttoria: ing. Andrea Santarelli
Gruppo Istruttorio; dott. Pierluigi Centore

Si veda istruttoria allegata





Preso atto della documentazione presentata da Solaria Promozione e Sviluppo Fotovoltaico S.r.l. relativa all'intervento "progetto di un impianto agrofotovoltaico di potenza in immissione pari a 6,075 MW, denominato "San Pietro"" acquisita al prot. n. 85854/24 del 27/02/2024.

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria;

Sentita in audizione per il comune l'ing. Marina Di Marco, di cui alla richiesta di audizione acquisita al prot. n. 108124 del 12/03/2024, che rilascia la seguente dichiarazione: *"in riferimento al progetto presentato dal proponente si mettono in evidenza le seguenti criticità: 1. Sovrapposizione dell'impianto con il limite di rispetto cimiteriale, 2. mancato rispetto del Regolamento comunale di distanza dal centro abitato, 3. da una relazione specialistica acquisita agli atti comunali l'area d'intervento ricade in zona di "ambiti fluviali e vegetazione ripariale di rischio idrogeologico, 4. la fascia di mitigazione in progetto si sovrappone con l'edificato"*;

Letta la dichiarazione della Ditta, allegata al presente giudizio, acquisita al prot. n. 113005 del 14/03/2024 nella quale si dichiara quanto segue: *"Nella documentazione allegata alle integrazioni riguardanti l'istanza di V.A. a VIA, inviata a codesta amm.ne nel giorno 27 Febbraio 2024, relativamente a quanto evidenziato da parte della amm.ne nella tavola tav. 5.5 riguardante la posizione della recinzione, limitrofa alle abitazioni a nord-ovest, si riconosce un mero errore dovuto a una non corretta sovrapposizione.*

In merito, il proponente dichiara che la recinzione e la fascia di mitigazione sono progettate nel rispetto delle distanze dalle abitazioni. In particolare, la posizione della recinzione e della fascia di mitigazione esterna a protezione visiva e ambientale dell'impianto saranno mantenute a distanza dagli abitati di minimo 10 metri e la seguente modifica progettuale avverrà nel rispetto di tutte le indicazioni riguardanti le mitigazioni in fase di cantiere e di esercizio, le coltivazioni, le attenzioni ambientali, le operazioni di dismissione, contenute nei diversi documenti depositati";

Considerato che rispetto alla fascia di rispetto cimiteriale l'intervento non rientra tra quelli esclusi nelle NTA del Piano regolatore Urbanistico del Comune di Sant'Omero;

Ritenuto che le valutazioni in merito agli aspetti posti dall'attenzione del CCR-VIA da parte del Comune di S. Omero nel corso dell'audizione debbano essere affrontate nella fase autorizzativa secondo le modalità stabilite dall'art. 6 del D.Lgs. 28/2011;

Preso atto che nello studio preliminare ambientale la ditta dichiara che, con riferimento ai requisiti previsti al paragrafo 2.2. *"Caratteristiche e requisiti degli impianti agrivoltaici"* delle Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici, pubblicate il 27 giugno 2022, il progetto rispetta i requisiti A1 (superficie minima coltivata), A2 (LAOR), B1 (continuità attività agricola e pastorale), B2 (maggiore producibilità rispetto ad un impianto fotovoltaico) e D2 (monitoraggio della continuità dell'attività agricola);

ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO

FAVOREVOLE ALL'ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI VIA

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente trascritte.





Ai sensi dell'articolo 3, ultimo comma, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. è ammesso il ricorso nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza dello stesso.

ing. Erika Galeotti (Presidente Delegata)

FIRMATO DIGITALMENTE

dott. Lorenzo Ballone (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Armando Lombardi (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott.ssa Francesca Liberi (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Eligio Di Marzio (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Luciano Del Sordo (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Simonetta Campana (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

Per la verbalizzazione

ing. Silvia Ronconi

dott.ssa Paola Pasta

FIRMATO ELETTRONICAMENTE





Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Progetto

Progetto di un impianto agro-fotovoltaico di potenza in immissione pari a 6,075 MW, denominato “San Pietro

Oggetto

Titolo dell'intervento:	Progetto di un impianto agro-fotovoltaico di potenza in immissione pari a 6,075 MW, denominato San Pietro”
Proponente:	SOLARIA PROMOZIONE E SVILUPPO FOTOVOLTAICO S.R.L
Procedimento:	Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Localizzazione del progetto

Comune:	Sant’Omero
Provincia:	TE
Località	
Altri Comuni interessati:	
Numero foglio catastale:	
Particella catastale:	

Contenuti istruttoria

Per semplicità di lettura la presente istruttoria è suddivisa nelle seguenti sezioni:

- Anagrafica del progetto
- Premessa
- Parte 1: Localizzazione del progetto
- Parte 2: Caratteristiche del progetto
- Parte 3: Illustrazione documentazione integrativa di cui al Giudizio n. 4123 del 18/01/2024

Di seguito di riassumono i contenuti della documentazione esaminata ai fini della predisposizione dell’istruttoria, pubblicata dal Proponente sullo Sportello Regionale Ambiente, alla quale si rimanda per tutto quanto non espressamente contenuto nel presente documento.

Referenti del Servizio

Ing. Andrea Santarelli

Gruppo istruttorio:

Dr. Pierluigi Centore



**Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali**

Istruttoria Tecnica

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Progetto

Progetto di un impianto agro-fotovoltaico di potenza in immissione pari a 6,075 MW, denominato “San Pietro”

DEL ANAGRAFICA DEL PROGETTO//

Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	FERNANDO JESUS RODRIGUEZ MADRIDEJOS ORTEGA
Pec	solariapromozionesviluppofotovoltaicosrl@legalmail.it

Estensore dello studio

Nome Azienda e/o studio professionista:	
Cognome e nome referente	Ing. Cristina Francesca Lo Trovato, Ing. Giuseppe Testa
Pec	

Iter Amministrativo

Acquisizione in atti domanda	Nota del 18/09/2023, ns. prot.n. 0379353/23, perfezionata con nota n. 0390632 del 25/09/2023
Oneri istruttori versati	50,00 €
Comunicazione enti e avvio procedura	Nota n. 417180 del 12.10.23

Osservazioni e comunicazioni

Elenco Elaborati

Publicati sul sito - Sezione “Elaborati VA”	Publicati sul sito, Sezione “Integrazioni”
<ul style="list-style-type: none"> 2023-09-25-0390632-art19-co2-richiesta-chiarimenti-propedeutici-alla-verifica.pdf 2023-10-12-0417180-art19-co3-comunicazione-di-avvenuta-pubblicazione-della-documentazione.pdf 2023-10-24-0435024-provincia-di-teramo-comunicazione-di-avvio-del-procedimentopdf.p7m 2023-11-13-0459392-provincia-di-teramo-dd-n1865-del-09-11-2023.zip 2023-11-15-0463520-mic-sabap-aq-te-comunicazioni.pdf <p>Allegati:</p> <ul style="list-style-type: none"> 2023-09-12-0371969-documentazione-tecnica-1.zip 2023-09-12-0372013-documentazione-tecnica-2.zip 2023-09-12-0372030-documentazione-tecnica-3.zip 2023-09-12-0372061-documentazione-tecnica-4.zip 2023-09-12-0372079-documentazione-tecnica-5.zip 2023-09-12-0372091-documentazione-tecnica-6.zip 2023-09-12-0372113-documentazione-tecnica-7.zip 2023-10-05-0407020-risposta-alla-richiesta-prot-0390632-del-25-09-2023.zip 	<ul style="list-style-type: none"> 0_vpia_sant'omero2.pdf 1_mopr.pdf 2_mosi.pdf 3_copertura suolo (1).pdf 3_copertura suolo.pdf 4_dettaglio_ricognizioni_visibilita.pdf 5.5 layout su ortofoto-signed_signed.pdf 5.6 layout su catastale-signed_signed.pdf 5_carta_potenziale.pdf 6_carta_rischio.pdf comunicazione sostituzione progettista (002).pdf layout opere elettriche bt-signed_signed.pdf layout opere elettriche mt-signed_signed.pdf Nota invio integrazioni n. 85153 del 27.02.24.eml spsf-o-394-2024 solaria - integrazioni progetto s. pietro1.pdf





**Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali**

Istruttoria Tecnica

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Progetto

Progetto di un impianto agro-fotovoltaico di potenza in immissione pari a 6,075 MW, denominato “San Pietro”

PREMESSA

La SOLARIA PROMOZIONE E SVILUPPO FOTOVOLTAICO S.R.L. In riferimento con nota del 18/09/2023 (ns. prot.n. 0379353/23), ha presentato istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell’art. 19 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., relativamente al Progetto per la realizzazione di un **“Impianto agro-fotovoltaico di potenza in immissione pari a 6,075 MW, denominato “San Pietro”**.

Servizio Valutazioni Ambientali ha effettuato la verifica di completezza e adeguatezza ai sensi del comma 2 dell’art. 19 del D. Lgs. 152/2006 e ss.m.ii., richiedendo, con nota prot.n. 0390632 del 25/09/2023, alcune precisazioni al proponente.

A riscontro della suddetta comunicazione, la ditta, con nota acquisita in atti al prot. n. 0407020 del 05/10/2023, ha inviato quanto richiesto.

Lo scrivente Servizio quindi, con nota n. 0417180 del 12/10/2023, ha comunicato l’avvenuta pubblicazione della documentazione per la Verifica di Assoggettabilità a VIA.

Si sottolinea che il proponente, nell’oggetto dell’istanza, ha fatto riferimento alla potenza di immissione dell’impianto (6,075 MW), mentre all’interno dello SPA si riferisce alla potenza generata (7,035 MW).

A seguito di detta comunicazione sono pervenute le seguenti comunicazioni:

- nota della Soprintendenza, acquisita in atti al n. 0463520 del 2023-11-15;
- nota della provincia di Teramo acquisita in atti al n. 0459392 del 2023-11-09.

La pratica, in data 18/01/2024, è stata sottoposta all’attenzione del CCR VIA il quale con il Giudizio n. 4123, ha espresso parere di rinvio per le seguenti motivazioni:

“È necessario predisporre una proposta progettuale in congruità con le indicazioni della Provincia in modo che la parte di impianto ricadente entro il perimetro classificato “Rete secondaria” (posto al confine Est) sia stralciata e posta al di fuori della recinzione che delimita l’impianto stesso così da preservare la continuità territoriale e la funzionalità ecologica dei corridoi, recuperando il numero di pannelli perso, all’interno dell’impianto rimanente”.

La ditta, con nota acquisita in atti al n. 85153 del 27/02/2024, ha provveduto ad inviare la documentazione integrativa richiesta.

La presente istruttoria riassume i contenuti della documentazione presentata dal proponente, redatta e firmata dai tecnici incaricati. Per quanto non espressamente riportato nella presente istruttoria si rimanda agli elaborati tecnici di progetto.

PARTE 1 LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO

1. Localizzazione

Il sito destinato ad accogliere l’impianto ricade nel comune di Sant’Omero (TE), da cui dista in linea d’aria circa 500 metri. Il tracciato di connessione che ricade nel suddetto comune, percorre parte della Strada Provinciale 8 fino a collegarsi con la Cabina Primaria “Sant’Omero”. L’area di progetto, estesa circa 14 ettari, ricade in zona agricola, è identificata al catasto terreni del Comune di Sant’Omero al foglio 28, particelle 409, 410, 411, 414,151, 242, 104, 282, 283,176, 285, 309, 310, 263, 311. Il cavidotto si sviluppa per la gran parte del suo percorso lungo strade esistenti.



2. Aree non idonee all’installazione di impianti FER

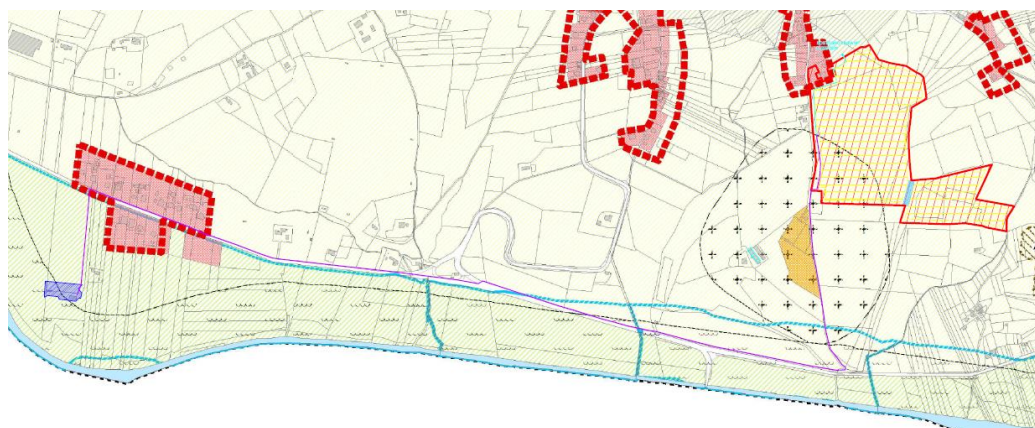
Il tecnico dichiara che l’area di impianto non ricade tra quelle individuate (*Aree non idonee*), dal Decreto Ministeriale 10 settembre 2010 “*Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*”.

3. Piano Territoriale Provinciale di Teramo

Il tecnico afferma che l’intera area di progetto e gran parte del cavidotto rientrano in “*aree agricole*”, mentre la parte della linea di connessione che si distacca dal tracciato della SP8 per collegarsi al CP Sant’Omero fa parte delle “*Aree agricole di rilevante interesse economico*”, per ciò che riguarda il Sistema Insediativo. Invece per gli aspetti inerenti il Sistema Ambientale l’elettrodotto per un breve tratto ricade in “*Aree ed oggetti di interesse bio-ecologico e a rischio geologico ed idrogeologico*”, e in parte in “*Corridoi biologici e paesaggistici degli ambienti fluviali*”.

4. Piano Regolatore Generale (PRG)

Il tecnico dichiara che l’area di progetto ricade in **zona agricola** ed è in parte interessata dalla presenza della **fascia di rispetto cimiteriale**; quest’ultima è disciplinata dall’art. 78 delle NTA del P.R.G. del Comune di Sant’Omero aggiornato al 2010, in cui si afferma che: “*riguarda le aree comprese entro la fascia di rispetto indicate nelle cartografie di piano ai fini dell’applicazione del vincolo di inedificabilità. Dette aree sono soggette alle limitazioni stabilite dall’art. 338 del T.U. delle leggi sanitarie approvate con R.D. 27/7/1934 n° 1265 e successive modifiche e integrazioni. Fra gli interventi ammessi restano esclusi quelli di nuova costruzione. Eventuali costruzioni esistenti prima dell’adozione del P.R.G. possono essere interessate dagli interventi previsti dall’art. 9 lettera b), c), d) ed e) della legge 28 gennaio 1977 n° 10. Nella zona è altresì consentita la posa di manufatti in precario adibiti a chioschi per la vendita dei fiori, delle lampade votive ecc., previa stipula di convenzione con cui il concessionario si impegna a rimuovere il manufatto in qualsiasi momento e senza alcun indennizzo, su richiesta dell’Amministrazione Comunale. La zona di rispetto cimiteriale si sovrappone alla classificazione di zona agricola e come tale la relativa area può essere utilizzata ai fini dell’applicazione dei parametri edilizi urbanistici.*” Il tecnico dichiara che la porzione di area su cui è presente il vincolo cimiteriale è interessata dal posizionamento delle strutture dei moduli fotovoltaici e che trattasi di opere precarie che saranno dismesse al termine della vita utile dell’impianto o qualora venisse richiesto dall’Amministrazione Comunale, ripristinando lo stato dei luoghi originario.

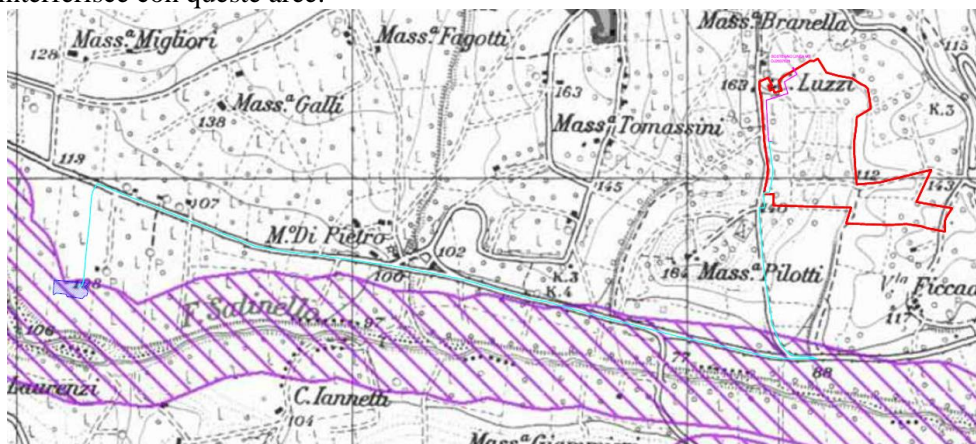


5. Piano Regionale Paesistico

Il sito di impianto ricade all’esterno delle aree definite dal Piano.

6. Vincoli paesaggistici ed archeologici (D.Lgs 42/04)

Il tecnico dichiara che in merito al progetto in esame non si rilevano sovrapposizioni tra l’area di impianto e beni paesaggistici; l’unica interferenza si ha in una porzione di cavidotto che attraversa un’area in cui è presente il vincolo “Fascia di rispetto di fiumi e torrenti”, ma essendo il percorso del cavo interrato la sua presenza non interferisce con queste aree.



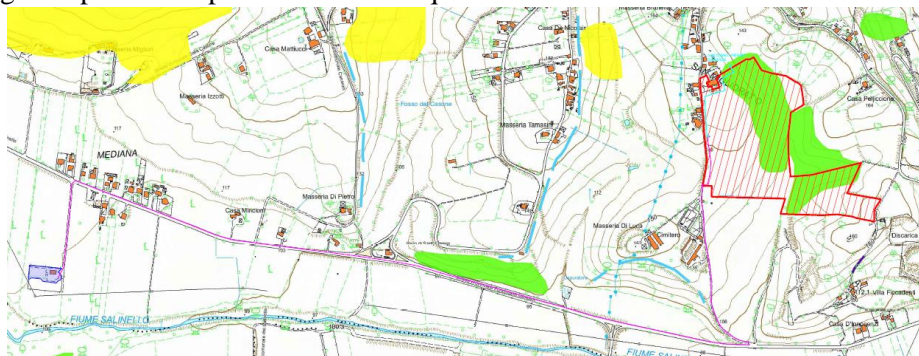
7. Vincolo idrogeologico

L’area in esame non ricade all’interno di zone caratterizzate dalla presenza del vincolo idrogeologico.

8. PAI

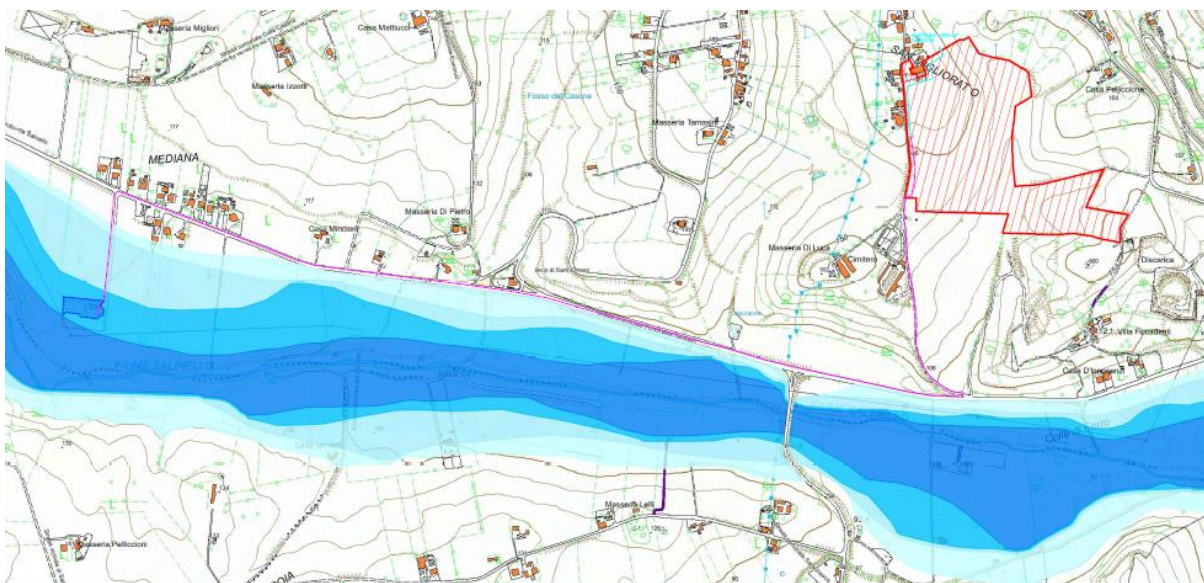
L’area di impianto è interessata da un’area soggetta a pericolo di frana classe P1, pericolosità da frana moderata interessata da fenomeni a bassa probabilità di riattivazione, e da una soggetta a rischio di frana classe R1, cioè rischio moderato per il quale i danni sociali ed economici sono marginali.

Il tecnico dichiara che in riferimento alle norme d’attuazione del PAI gli interventi in progetto sono realizzabili e non sono soggetti a particolari prescrizioni salvo quelle di rito.



9. PSDA

L’area di progetto non è interessata dalla presenza di zone a pericolosità o rischio idraulico; il cavidotto di connessione interrato lungo la Strada Provinciale Fondovalle Salinello non è incluso in aree a pericolosità idraulica tranne che per il tratto terminale di collegamento alla Cabina Primaria Sant’Omero, **dove attraversa un’area classificata a pericolosità idraulica P2 e rischio idraulico R2 per un tratto di circa 140 metri, e una zona a pericolosità idraulica P3 e rischio idraulico R3 per un tratto pari a circa 30 metri.** Si fa presente che la Cabina Primaria è già situata in classe di pericolosità idraulica elevata P2 e a rischio idraulico molto elevato R4. Il tecnico afferma che per quanto riguarda il tratto di cavidotto interrato che rientra nelle aree a pericolosità idraulica nei pressi della Cabina Primaria, l’intervento è previsto dalle norme di attuazione art. 19, in quanto trattasi di sottoservizi a rete interrati lungo tracciati stradali esistenti e intervento di allacciamento a rete principali. Poiché le destinazioni d’uso del territorio e le prescrizioni su ciò che è consentito fare o meno, in termini di interventi, opere ed attività, sono regolate dalle Norme Tecniche di Attuazione del Piano, nello specifico si segnala che “tutti i nuovi interventi, opere ed attività ammissibili nelle aree di pericolosità idraulica molto elevata, elevata e media sono realizzati o iniziati subordinatamente alla presentazione dello studio di compatibilità idraulica.





10. Aree protette, Natura 2000, IBA, Zone Umide (Ramsar)

In riferimento al progetto in esame il tecnico dichiara che non si ha nessuna sovrapposizione del progetto con le Aree Natura 2000, le aree IBA, le Aree naturali protette o le zone umide di importanza internazionale.

11. Linee guida per il corretto inserimento di impianti fotovoltaici nella regione Abruzzo

Il tecnico ha effettuato il confronto dell’impianto con le indicazioni delle Linee guida di cui alla DGR 244/2010. Per quanto riguarda i **criteri dimensionali** il tecnico dichiara che trattandosi di progetto con:

- area di intervento (Aint) = 14,33 ha
- area di impianto (Aimp) = 11,62 ha
- rapporto Area impianto/Area di intervento = 81 %

quindi con area di intervento maggiore di 10 ha., **non trovano applicazione le formule di calcolo riportate nelle Linee guida** che fanno riferimento a due casi:

- $A_{int} \leq 10$ ha;
- $A_{int} \leq 2$ ha.

Il tecnico ha dichiarato inoltre che il progetto è conforme ai **criteri territoriali** delle stesse Linee guida, così come ai **criteri di buona progettazione**.

12. Piano di Tutela delle acque

Il tecnico ha indicato che in base al Piano di Tutela delle Acque della Regione Abruzzo, l’area in oggetto ricade nel bacino del Fiume Salinello.

13. Focus normativo sull’agrivoltaico

Il tecnico dichiara che le caratteristiche del progetto di cui alla presente istanza, riaspettano i criteri riportati nel paragrafo “*Caratteristiche e requisiti degli impianti agrivoltaici*” presente nelle recenti “**Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici**” elaborate e condivise da un gruppo di lavoro coordinato dal Ministero della Transizione Ecologica (MiTE).

PARTE II CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

1. Alternative di progetto

Alternativa zero

Il tecnico dichiara che la non realizzazione dell’impianto agrovoltivo determinerebbe la sottrazione del suo contributo al raggiungimento degli obiettivi nazionali riguardanti le fonti energetiche rinnovabili, come previsto dalle direttive in materia di pianificazione energetica delineate sia a livello europeo che nazionale.

Alternative di localizzazione

Il tecnico afferma che il sito individuato soddisfa tutti i requisiti tecnici ed ambientali suddetti, per cui una localizzazione dell’impianto diversa da quella scelta non sarebbe ottimale.

Alternative progettuali

Il tecnico ritenuto che, nel contesto di riferimento, la realizzazione di un impianto fotovoltaico sia quella più conveniente sotto il profilo ambientale ed economico, rispetto a impianti eolici e a biomasse, ha valutato le corrispondenti alternative tecnologiche. Le tecnologie di produzione delle celle fotovoltaiche si dividono sostanzialmente in:

- silicio monocristallino
- silicio policristallino;
- silicio amorfo.

Al fine di massimizzare la resa dei pannelli e di conseguenza per rendere la scelta di procedere con la realizzazione dell’impianto molto più conveniente e redditizia dal punto di vista energetico, si è scelto di utilizzare come tipologia di pannello fotovoltaico quello in silicio monocristallino, poiché ha un rendimento di circa il 20% quindi, a parità di spazio, circa il doppio o il triplo rispetto a quello di tipo amorfo.

2. Descrizione impianto

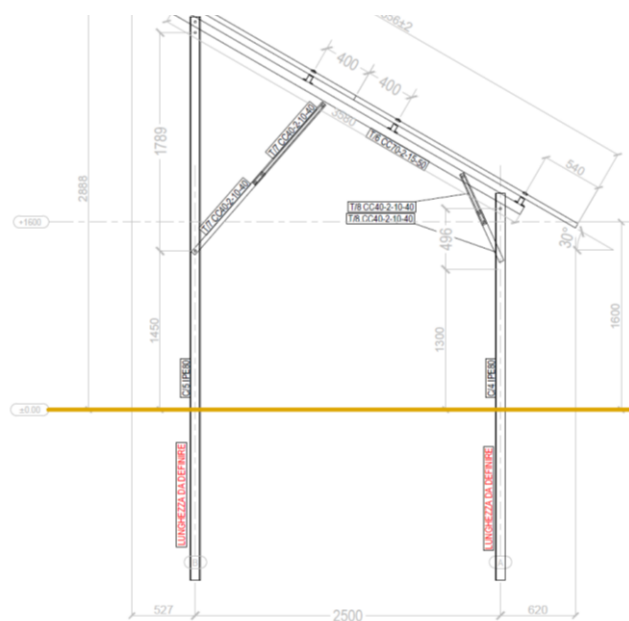
Il progetto è relativo alla realizzazione e all’esercizio di un impianto agrovoltivo, denominato “San Pietro”, di potenza pari a 7,035 kWp (6,075 MW di immissione), e delle relative opere connesse, da realizzare nel comune di Sant’Omero (TE).

L’impianto fotovoltaico è costituito da:

- n°13.244 moduli fotovoltaici connessi in n.1.832 stringhe per una potenza installata di 7350 MWp;
- n°3 Power Station con trasformatore elevatore di 2000 kVA di potenza;
- n°1 cabina per servizi ausiliari all’interno delle Power Station;
- n°19 inverter di stringa distribuiti in campo bassa tensione trifase di conversione CC/CA da 320 KVA cadauno (con possibilità di limitazione della potenza per rispettare il vincolo della potenza richiesta in immissione);
- n°1 edificio magazzino;
- n°1 edificio locale tecnico/cabina utente;
- n°1 edificio cabina di consegna;
- impianto elettrico a sua volta costituito da:
 - I. una rete di distribuzione elettrica MT in cavidotto interrato costituito da cavi a 20 kV per la connessione delle unità di conversione Power Station alla cabina di consegna MT interna all’impianto;
 - II. una rete telematica interna di monitoraggio per il controllo dell’impianto fotovoltaico e la trasmissione dati via modem o via satellite;
 - III. una rete elettrica interna in bassa tensione per l’alimentazione dei servizi ausiliari di centrale (controllo, sicurezza, illuminazione, TVCC, forza motrice, etc.);
 - IV. una rete elettrica in bassa tensione per la connessione degli inverter di stringa alle Power station;
- opere civili di servizi, costituite principalmente da fondazioni e/o basamenti per le cabine/power station, edifici prefabbricati e in opera, opere di viabilità, posa cavi, recinzione, etc...

Pannelli fotovoltaici

I moduli fotovoltaici sono del tipo in silicio monocristallino ad alta efficienza (0,5 % di degrado annuo in 25 anni) e con potenza nominale di 555 Wp. Questa soluzione permette di ridurre le aree occupate dall’impianto ottimizzando l’occupazione del suolo. Per ottimizzare la coltivazione e limitare ombreggiamenti reciproci tra le strutture e i moduli si è deciso di impostare una distanza di interfila tra le strutture di 6,40 metri. L’impianto fotovoltaico è costituito da n.473 stringhe, collegati a n.19 inverters (da 320 KVA), per un totale di 13.244 moduli. Il campo fotovoltaico è suddiviso in n. 3 sottocampi. Sono presenti n.157 stringhe per ogni sottocampo. I lavori di realizzazione del progetto hanno una durata prevista pari a circa 6 mesi.



SEZIONE TIPOLOGICA

Cantierizzazione

L’inizio delle attività di cantierizzazione prevede uno scavo a sezione aperta finalizzato alla rimozione degli arbusti e allo sradicamento di ceppaie. Dopodichè è prevista la delimitazione dell’area di cantiere attraverso la predisposizione di una recinzione perimetrale temporanea. Successivamente saranno individuati gli accessi pedonali e carrabili. Dovranno, inoltre, essere realizzati i baraccamenti e, oltre alla viabilità, dovrà essere garantito lo spazio necessario per la manovra, il trasporto, il carico e lo scarico dei materiali stessi. Nell’area di cantiere saranno previsti parcheggi interni situati nelle aree di lavoro destinati sia alla sosta temporanea dei mezzi in transito che alla sosta dei mezzi operativi in funzione.

Sistemazione terreni

Al fine di eliminare qualsiasi ostacolo presente nel terreno e rendere accessibile l’accesso per le successive lavorazioni, inizialmente verrà effettuata una pulizia del terreno mediante l’impiego di trincia erba, dopo verrà eseguito il livellamento del terreno con l’uso di macchine operatrici, questa lavorazione interesserà solo lo strato superficiale del terreno, per una profondità di circa 30 cm, così da ottenere una superficie il più possibile regolare rispetto dell’andamento naturale.

Installazione della recinzione e dei cancelli

E’ prevista la realizzazione di una recinzione perimetrale costituita da una rete metallica a pali fissati nel terreno con plinti di fondazione realizzati in opera. La rete metallica ha una struttura grigliata rigida in acciaio zincato alta 2,00 m con dimensioni della maglia di 10x10 cm nella parte superiore, e 20x10 cm nella parte inferiore, il tutto supportata da paleria di color legno. Nella parte inferiore saranno realizzati dei varchi di dimensione 30x30 cm ad intervalli di 5 m in modo da consentire il passaggio della fauna selvatica (mammiferi, rettili e anfibi etc...).

Realizzazione strade e piazzali

Le strade interne all’area di progetto, vale a dire strada perimetrale e strade interne di raccordo dei filari di pannelli, avranno una larghezza di circa 4,50 m. Tale viabilità è costituita da strade sterrate di nuova realizzazione, che includono i piazzali sul fronte delle cabine/gruppi di conversione.

Zone di carico e scarico

L’area di cantiere dovrà prevedere aree specifiche da destinare a zone di carico e scarico del materiale e dei mezzi di cantiere; tali zone saranno ubicate a distanza di sicurezza da eventuali aree di pericolo.



Posa cavidotti

In un primo momento sarà realizzata la rete di terra, che è costituita da una corda di rame interrata lungo il perimetro dell’area di intervento ed integrata con picchetti, dai collettori di terra, dai conduttori di terra, di protezione ed equipotenziali e da tutti i collegamenti PE ed equipotenziali.

Successivamente operai specializzati, utilizzando escavatori cingolati e/o gommati, si occuperanno della realizzazione dello scavo delle trincee per la posa dei cavi di bassa e la media tensione. Il fondo dello scavo sarà ricoperto da uno strato di sabbia (circa 10 cm) al fine di proteggere i cavi da eventuali danneggiamenti; un analogo strato di sabbia verrà poi predisposto per garantire la medesima protezione durante la fase di chiusura delle trincee. Inoltre, saranno posizionati pozzetti prefabbricati per il convogliamento delle suddette canalizzazioni.

Rimozione aree di cantiere e realizzazione opere di mitigazione.

Al termine delle opere di realizzazione dell’impianto agrovoltaico e **prima di avviare le attività agricole**, si provvederà alla rimozione di tutti i materiali di costruzione in esubero, alla pulizia delle aree, alla rimozione degli apprestamenti di cantiere ed al ripristino delle aree temporanee utilizzate in fase di cantiere. Infine, saranno realizzate le opere di mitigazione previste.

3. Fase di esercizio

La gestione dell’impianto include una serie di lavorazioni, alcune di queste saranno effettuate con una certa frequenza e regolarità, altre, invece, varieranno al variare delle esigenze stagionali o meteorologiche. Le principali lavorazioni che saranno eseguite comprendono:

- manutenzione componente elettrica dell’impianto;
- attività di vigilanza dell’impianto che, come già detto, sarà dotato di sistema antintrusione perimetrale di tipo barriera a microonde o simili, associato ad un impianto di videosorveglianza con telecamere.
- pulizia dei moduli. Il lavaggio dei moduli verrà effettuato con cadenza semestrale e non è previsto l’uso di additivo o solventi;
- manutenzione delle aree coltivate e della fascia di perimetrazione, si prevede il mantenimento del terreno con la trinciatura del manto erboso, lo sfalcio dei corridoi situati tra le due file contigue di pannelli. Si prevedono uno o due sfalci durante l’anno;
- manutenzione del sistema di drenaggio delle acque.



4. Fase di dismissione e ripristino dell’area impianto

Si prevede una vita utile dell’impianto di circa 30 anni, trascorso questo intervallo temporale si può prevedere:

- la totale o parziale sostituzione dei componenti elettrici principali (moduli, inverter, trasformatori, ecc.),
- lo smantellamento integrale del campo e riutilizzazione del terreno per altri scopi.

In quest’ultimo caso per lo smantellamento dell’impianto saranno necessari circa 4 mesi e le fasi previste sono:

- smontaggio dei moduli fotovoltaici e rimozione dei cablaggi fra le stringhe di moduli;
- rimozione delle strutture di sostegno in acciaio;
- dismissione dei gruppi inverter e delle apparecchiature elettriche/elettroniche;
- dismissione di cavidotti, canalizzazioni metalliche e/o PVC ed altri materiali elettrici (cavi elettrici);
- rimozione dei locali tecnici e delle opere civili;
- rimozione della recinzione;
- opere agronomiche per il ripristino del sito.



PARTE III

ILLUSTRAZIONE DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA DI CUI AL GIUDIZIO N. 4123 DEL 18/01/2024

La pratica, in data 18/01/2024, è stata sottoposta all’attenzione del CCR VIA il quale con il Giudizio n. 4123, ha espresso parere di rinvio per le seguenti motivazioni:

“È necessario predisporre una proposta progettuale in congruità con le indicazioni della Provincia in modo che la parte di impianto ricadente entro il perimetro classificato “Rete secondaria” (posto al confine Est) sia stralciata e posta al di fuori della recinzione che delimita l’impianto stesso così da preservare la continuità territoriale e la funzionalità ecologica dei corridoi, recuperando il numero di pannelli perso, all’interno dell’impianto rimanente”.

La ditta, con nota acquisita in atti al n. 85153 del 27/02/2024, ha provveduto ad inviare la documentazione integrativa, di cui se ne illustrano brevemente i contenuti.

Nella nota sopra richiamata la ditta dichiara che *“Il rapporto con la previsione della Rete Ecologica Provinciale, che la parte di impianto ricadente entro il perimetro classificato “Rete secondaria” (posto al confine Est) sarà modificato al fine di preservare la continuità territoriale e la funzionalità ecologica dei corridoi naturalistici provinciali. La modifica del perimetro relativo avverrà con potenziamento ed estensione della fascia di mitigazione rimodulando la posizione di alcune strutture senza modificare il numero di pannelli all’interno dell’area di propria disponibilità e mantenendo inalterato l’utilizzo agricolo dell’area di progetto.*

La seguente modifica progettuale avverrà il rispetto di tutte le indicazioni riguardanti le mitigazioni in fase di cantiere e di esercizio, le coltivazioni, le attenzioni ambientali, le operazioni di dismissione, contenute nei diversi documenti depositati.

La ditta precisa che, l’impianto costituito da:

- n°3 Power Station con trasformatore elevatore di 2000 kVA di potenza;
- n°1 cabina per servizi ausiliari all’interno delle Power Station;
- n°19 inverter di stringa distribuiti in campo bassa tensione trifase di conversione CC/CA da 320 KVA cadauno (con possibilità di limitazione della potenza per rispettare il vincolo della potenza richiesta in immissione);
- n°1 edificio magazzino;
- n°1 edificio locale tecnico/cabina utente;
- n°1 edificio cabina di consegna;
- una rete di distribuzione elettrica MT in cavidotto interrato per la connessione alla cabina di consegna MT interna all’impianto

rimarrà inalterato nei suoi dati di potenza nel resto della progettazione.

Inoltre, al fine di rispondere ai contributi presentati dalla Soprintendenza delle Province di L’Aquila e Teramo, all’interno del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA del presente progetto, il proponente ha allegato il documento di verifica preventiva dell’interesse archeologico (VPIA), la cui valutazione si rimette alle determinazioni della Soprintendenza stessa nelle fasi autorizzative successive.

Il proponente, in relazione alla specifica richiesta del CCR VIA, ha allegato la planimetria di modifica dell’impianto come illustrato di seguito.



Layout di progetto



Layout dopo adeguamento PTCP





Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Progetto

**Progetto di un impianto agro-fotovoltaico di potenza in immissione pari a 6,075 MW,
denominato “San Pietro”**

Referenti del Servizio

Ing. Andrea Santarelli

Gruppo istruttorio

Dr. Pierluigi Centore



Spett.le GIUNTA REGIONALE REGIONE
ABRUZZO, DIPARTIMENTO TERRITORIO
AMBIENTE SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI:

inviata mezzo PEC a:

dpc002@pec.regione.abruzzo.it,
dpc002@regione.abruzzo.it

PROVINCIA DI TERAMO,
Area 3 - Viabilità, Edilizia scolastica e Pianificazione Urbanistica
Pianificazione Territorio - Urbanistica - Piste Ciclo-pedonali,

inviata mezzo PEC a:

protocollo@pec.provincia.teramo.it

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA,
BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE
DI L'AQUILA E TERAMO

inviata mezzo PEC a:

mbac-sabap-aq@mailcert.beniculturali.it
sabap-aq@beniculturali.it

ARTA Abruzzo –

Area Tecnica

sede.centrale@pec.artaabruzzo.it

ARTA – Distretto Provinciale di Teramo

dist.teramo@pec.artaabruzzo.it

Comune di Sant'Omero (TE)

protocollo@pec.comune.santomero.te.it

Roma, 23/02/2022

Oggetto: Istanza per l'avvio del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto di un impianto agro-fotovoltaico di potenza in immissione pari a 6,075 MW, denominato "San Pietro" del 12/10/2023 – cod. pratica: 0379353/23 del 18/09/2023
e In riscontro alle comunicazioni:

– Integrazioni all'invio del 27/02/2023 del proponente

In riferimento al Progetto per la realizzazione di un "Impianto agro-fotovoltaico di potenza in immissione pari a 6,075 MW, denominato "San Pietro", per il quale, in data 18/09/2023 (ns. prot.n. 0379353/23), si è attivata l'istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/06 e rispetto alla legge n. 41/2023 con variazioni alla normativa nazionale in tema di promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili modificando, con i commi 11-bis ed 11 ter dell'art. 47, il comma 9- bis dell'art. 6 del D.Lgs. 28/2011, fissando a 10

Solaria Promozione e Sviluppo Fotovoltaico, S.r.l. – Gruppo Solaria Energía y Medio Ambiente S.A.

Via Sardegna n° 38, 00187 – Roma (Italy) - PI IT15415721008

Tel. +39 06 8688 6722 - e-mail: info.italia@solariaenergia.com - pec: solariapromozionesviluppofotovoltaicosrl@legalmail.it

www.solariaenergia.com

MW la soglia cui alla lettera b) del punto 2 dell'allegato IV alla parte seconda del D.Lgs. 152/06 per gli impianti fotovoltaici, purché: "a) l'impianto si trovi nelle aree classificate idonee ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, ivi comprese le aree di cui al comma 8 dello medesimo articolo 20; b) l'impianto si trovi nelle aree di cui all'articolo 22-bis del Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n 199; c) fuori dai casi di cui alle lettere a) e b), l'impianto non sia situato all'interno di aree comprese tra quelle specificatamente elencate e individuate ai sensi della lettera f) dell'allegato 3 annesso al decreto del Ministro dello sviluppo economico 10 settembre 2010, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 219 del 18 settembre 2010".

Nella documentazione allegata alle integrazioni riguardatanti l'istanza di V.A. a VIA, inviata a codesta amm.ne nel giorno 27 Febbraio 2024, relativamente a quanto evidenziato da parte della amm.ne nella tavola *tav. 5.5* riguardante la posizione della recinzione, limitrofa alle abitazioni a nord-ovest, si riconosce un mero errore dovuto dovuto a una non corretta sovrapposizione.

In merito, il proponente dichiara che la recinzione e la fascia di mitigazione sono progettate nel rispetto delle distanze dalle abitazioni. In particolare, la posizione della recinzione e della fascia di mitigazione esterna a protezione visiva e ambientale dell'impianto saranno mantenute a distanza dagli abitati di minimo 10 metri e la seguente modifica progettuale avverrà nel rispetto di tutte le indicazioni riguardanti le mitigazioni in fase di cantiere e di esercizio, le coltivazioni, le attenzioni ambientali, le operazioni di dismissione, contenute nei diversi documenti depositati.

Si allega la tavola corretta con indicazione di dettaglio delle distanze.

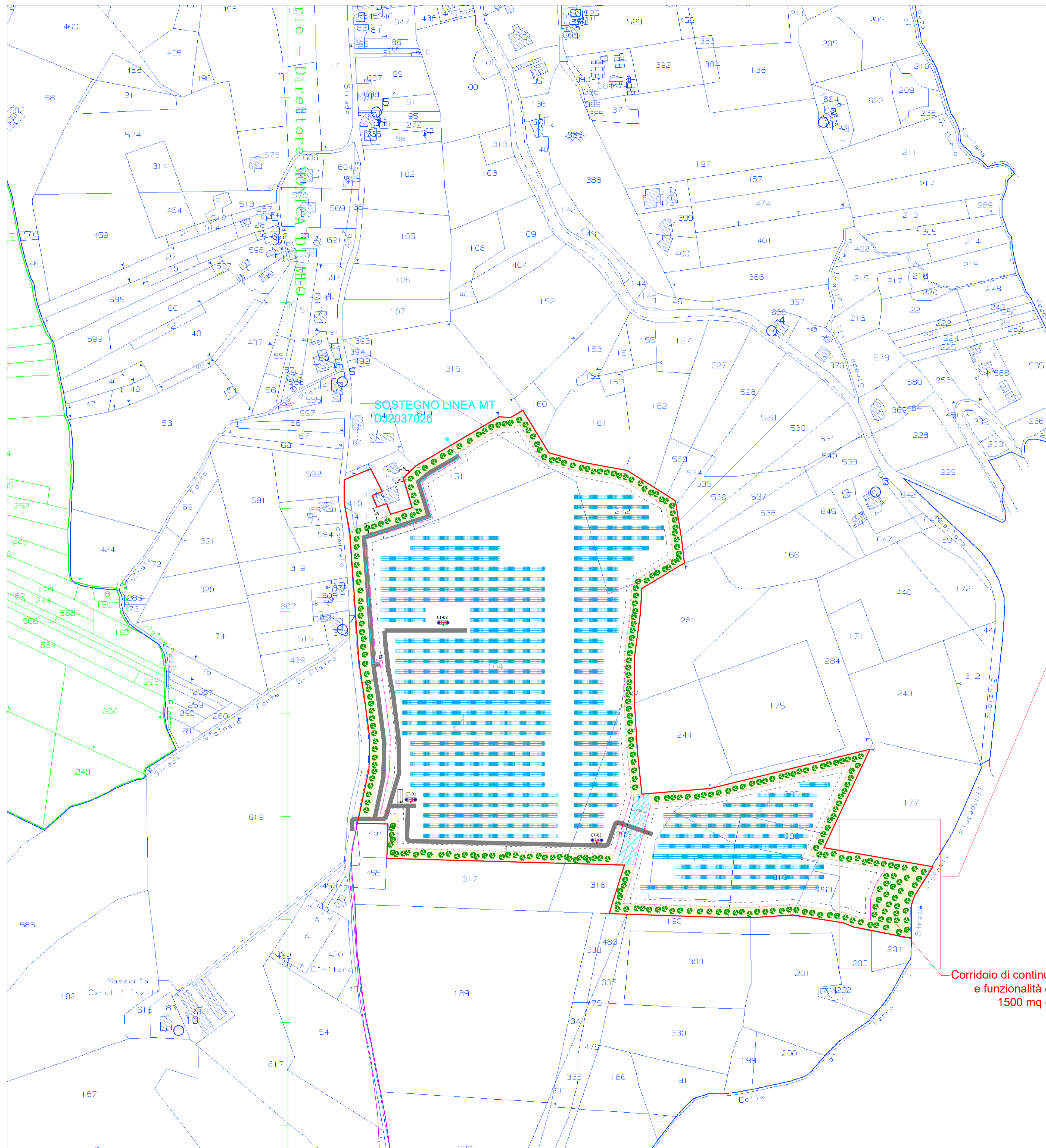
ALLEGATI:

- Layout su catastale;
- Layout su ortofoto;
-

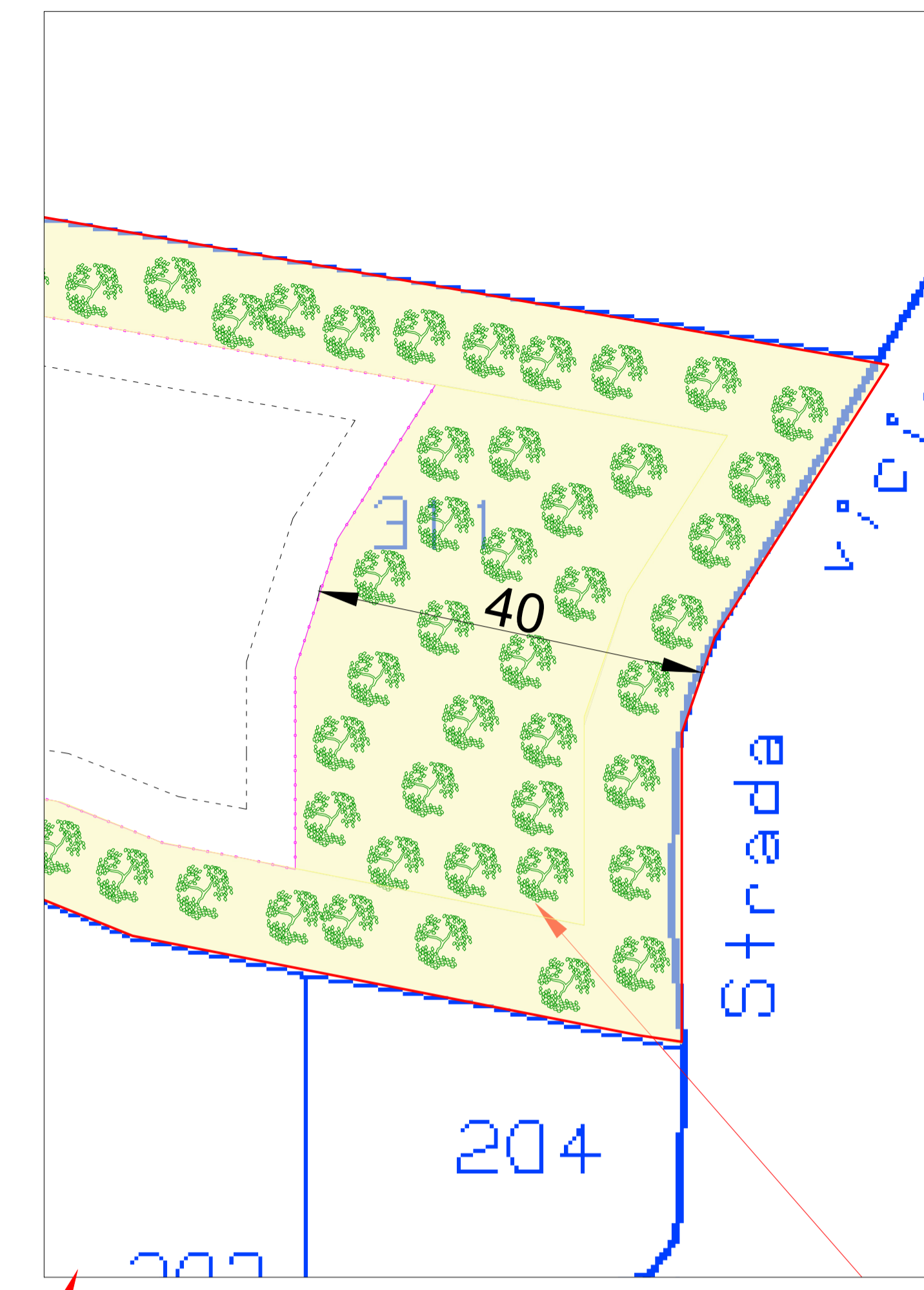
Restando a disposizione per qualunque ulteriore chiarimento, porgiamo
Cordiali saluti

Fernando Rodriguez

Solaria Promozione e Sviluppo Fotovoltaico srl



Particolare corridoio di continuità territoriale e funzionalità ecologica
Scala 1:500



LEGENDA	
	CONFINI CATASTALI
	STRUTTURE MODULI
	RECINZIONE PERIMETRALE
	FASCIA DI MITIGAZIONE
	INGRESSO
	MAGAZZINO
	CABINA DI TRASFORMAZIONE DA 3125 kVA
	CABINA DI CONSEGNA
	CABINA PRIMARIA SANT'OMERO
	CABINA UTENTE
	VIABILITA' DI PROGETTO INTERNA
	LINEA CONNESSIONE MT INTERRATA CS/CP
	LINEA CONNESSIONE MT INTERRATA/SOSTEGNO LINEA MT D92037026
	IMPIANTO NATURALE

Corridoio di continuità territoriale e funzionalità ecologica 1500 mq circa

REGIONE ABRUZZO
PROVINCIA DI TERAMO
COMUNE DI SANT'OMERO

PROGETTO DEFINITIVO

Descrizione

Impianto agrofotovoltaico ubicato a Sant'Omero (TE) c.da San Pietro con potenza in immissione pari a 6,075 MW

Titolo elaborato

LAYOUT SU CATASTALE

Codifica interna elaborato
SPT-SOL-FV-GN-LAY-0006_00

Codice elaborato: --- n° tavola: **01** Formato: **A1** Scala: **1:2.000**

Riproduzione o consegna a terzi solo dietro specifica autorizzazione

Proprietario

Solaria Promozione e Sviluppo Fotovoltaico srl
Via Sardegnina 38
00137 Roma (RM)
solariapromozioneesviluppofotovoltaico@legalmail.com

Progettazione

I Tecnici

Data	n° revisione	Motivo della revisione	Redatto	Controllato	Approvato
10/23	00	PRIMA EMISSIONE	CLT	AP	
02/24	01	SECONDA EMISSIONE	AL	AP	



Particolare corridoio di continuità territoriale e funzionalità ecologica

Scala 1:500



LEGENDA	
	CONFINI CATASTALE
	STRUTTURE MODULI
	RECINZIONE PERIMETRALE
	FASCIA DI MITIGAZIONE
	INGRESSO
	MAGAZZINO
	CABINA DI TRASFORMAZIONE DA 3125 KVA
	CABINA DI CONSEGNA
	CABINA PRIMARIA SANT'OMERO
	CABINA UTENTE
	VIABILITA' DI PROGETTO INTERNA
	LINEA CONNESSIONE MT INTERRATA CS/CP
	LINEA CONNESSIONE MT INTERRATA/SOSTEGNO LINEA MT DJ2037026
	IMPIUVIO NATURALE

REGIONE ABRUZZO
PROVINCIA DI TERAMO
COMUNE DI SANT'OMERO

PROGETTO DEFINITIVO

Descrizione

Impianto agrofotovoltaico ubicato a Sant'Omero (TE) c.da San Pietro con potenza in immissione pari a 6,075 MW

Titolo elaborato

LAYOUT SU ORTOFOTO

Codifica interna elaborato
SPT-SOL-FV-GN-LAY-0005_00

Codice elaborato: ---

n° Tavola: **01**

Formato: **A1**

Scala: **1:2.000**

Riproduzione o consegna a terzi solo dietro specifica autorizzazione

PropONENTE

Solaria
Solaria Promozione e Sviluppo Fotovoltaico srl

Via Sardegna 18
00187 Roma (RM)
solariapromozioneviluppo@legatmail.com

PROGETTAZIONE

I Tecnici

